

*Codice Forestale Camaldolese: le radici della sostenibilità.*  
28 Giugno 2012



# Nuovo Atlante Storico Geografico Camaldolese



*Di Pietro\* F., Dom Fossa \*\* U., Romano \* R.*

\*Osservatorio Foreste INEA

\*\* Monaco Camaldolese

# **Indice della presentazione**

**1. Introduzione**

**2. Il Nuovo Atlante Storico Geografico Camaldolese**

**3. Materiali e Metodi**

**4. Risultati e Discussioni**

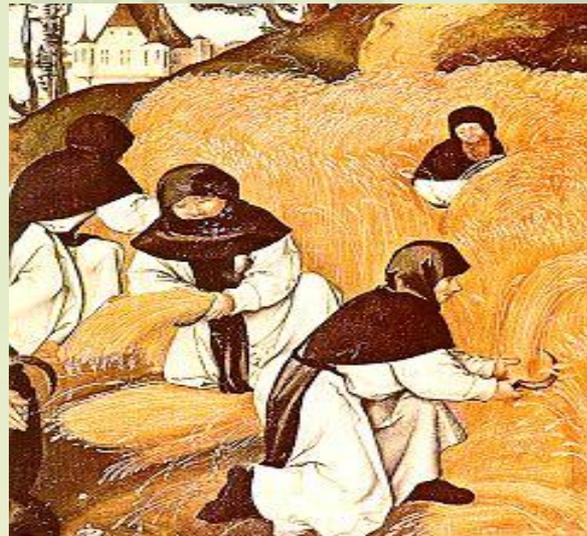
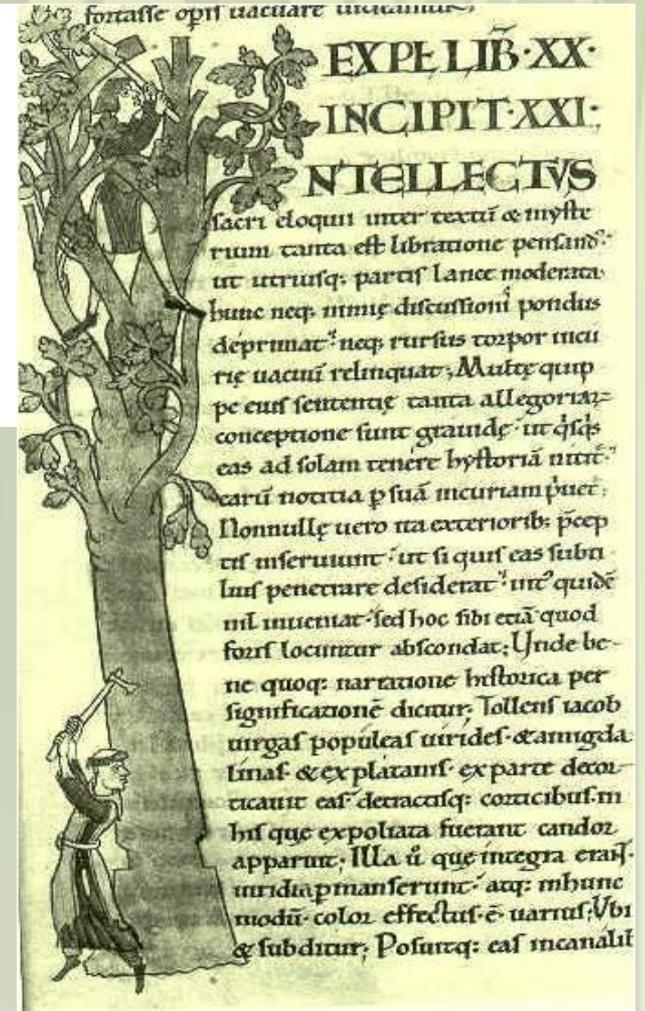
**5. Conclusioni**

# 1. Introduzione: Il monachesimo e le risorse naturali

## Sviluppo Rurale dell'Alto Medioevo

### Monaci dissodatori

Opere di bonifica, dissodamenti, recupero di aree pascolive e agricole abbandonate, gestione delle risorse, rispetto per il lavoro manuale, rispetto per l'uomo.



# 1. Introduzione: Il monachesimo e le risorse naturali

**Consuetudines dal 1027**

Visione spirituale della foresta

**Regola di Rodolfo 1080**

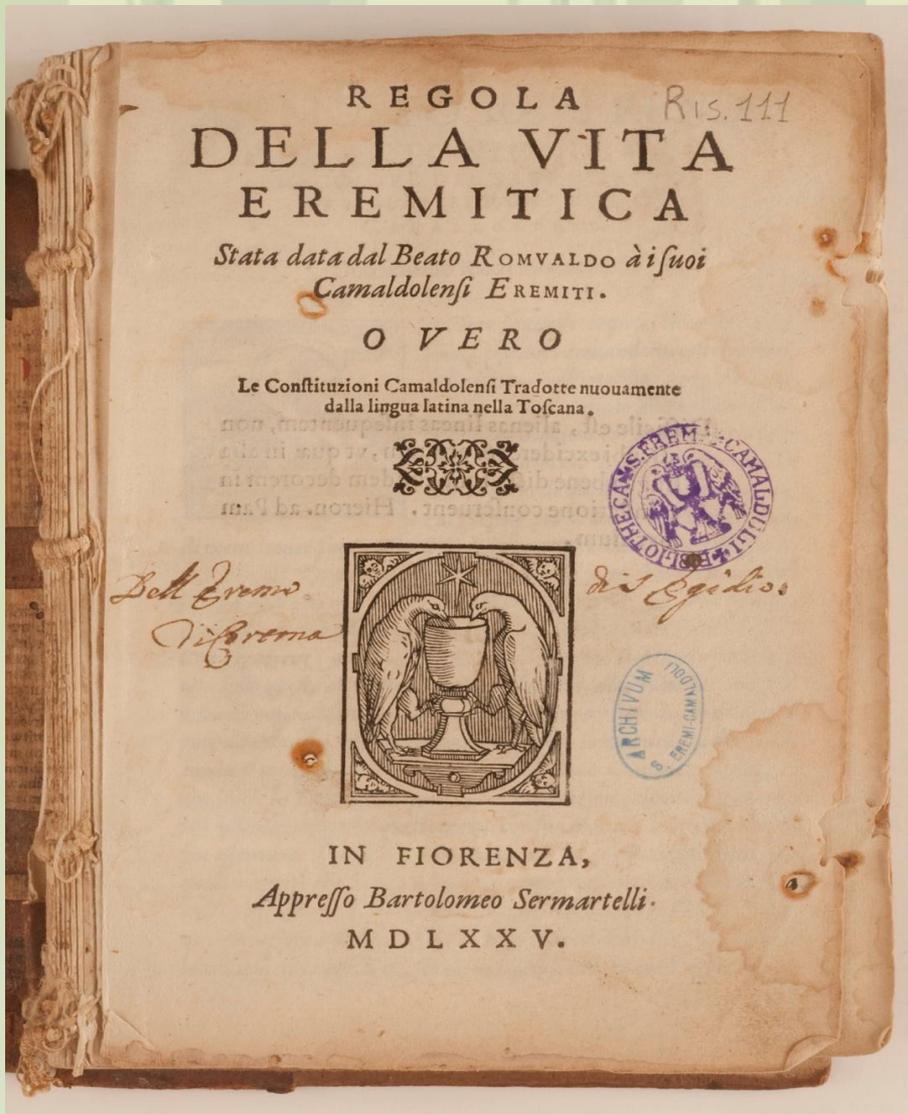
Messa a sistema delle  
consuetudini

**Regola di Gherardo 1278**

Importanza economica



# 1. Introduzione: Il monachesimo e le risorse naturali

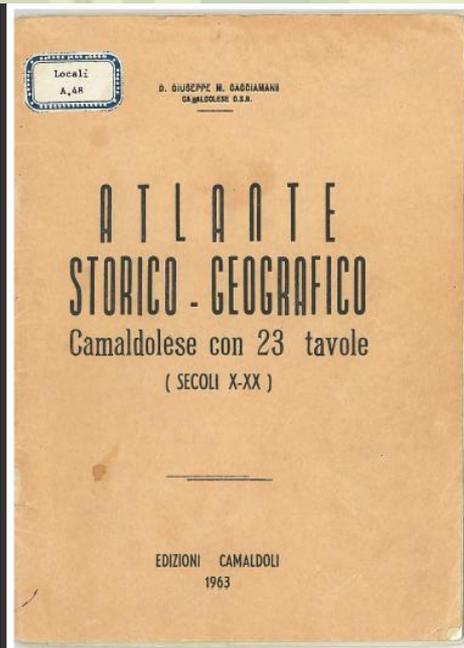


**“Custodire e coltivare”**  
(Cfr. Genesi 2,15)  
Le parole con cui il  
creatore affida all’uomo  
la terra.

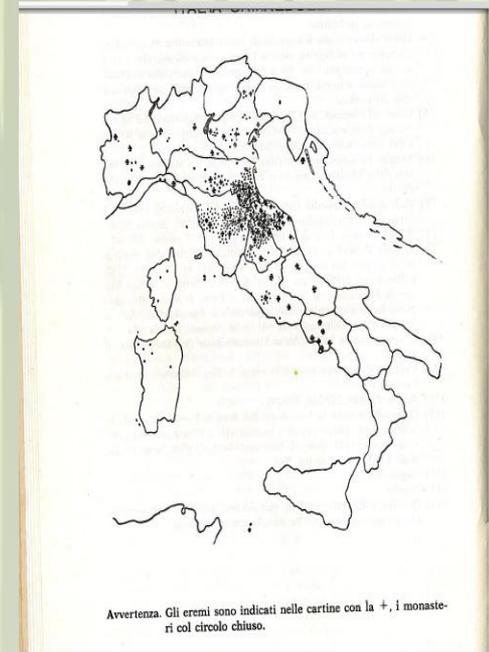
La **NATURA** non come un  
qualcosa in più a cui  
pensare, bensì una realtà  
con cui vivere e convivere  
per realizzare il proprio  
percorso spirituale.

## 2. Il Nuovo Atlante Storico Geografico Camaldolese

**OBIETTIVO:** Analizzare come il rapporto simbiotico istaurato dai monaci camaldolesi con le risorse naturali, abbia contribuito alla definizione del paesaggio appenninico e allo sviluppo socio-economico delle popolazioni locali.



**Vengono Censiti  
491 Titoli, tenendo  
in considerazione  
anche le fondazioni  
camaldolesi  
fondate all'estero**



## CHI SONO I CAMALDOLESI?



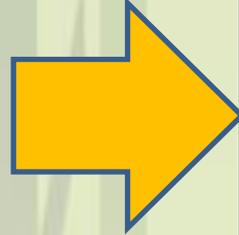
**... abbiamo deciso di censire tutti quei titoli del territorio nazionale che nell'arco dell'ultimo millennio sono stati fondati e/o riformati a opera di coloro che in san Romualdo riconoscevano o riconoscono il loro padre ispiratore, considerando la loro origine semplicemente di ispirazione romualdina/camaldolese**

**FORTE AVELLANA, Viene considerata camaldolese dal 1569, quando passa con tutte le sue dipendenze, sotto la Giurisdizione del Sacro Eremo di Camaldoli**

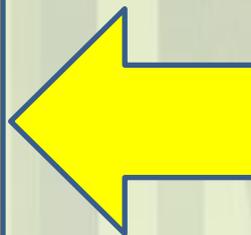


# 3. MATERIALI E METODI

**ANNALES  
CAMALDULENENSES:**  
Opera monumentale,  
che ripercorre la storia  
camaldolese dal.... al.....



**Dizionario Emanuele  
Repetti:**  
fondamentale per la  
georeferenziazione dei  
siti in Toscana



Dizionario Geografico Fisico  
della Toscana  
di Emanuele Repetti



[scheda sintetica]

Numero Scheda:	4350 / 335
Denominazione:	Badia di Camaldoli, di S. Salvatore a Fonte Bona - Faggiola di Camaldoli
Toponimo IGM:	Sacro Eremo - Monte Faggiolo (a O)
x GB:	1726599
y GB:	4854726
volume - pagine:	v. 1; 2, p. 191; 84
comune - provincia:	POPPI - AR
popolo:	
piuviere:	
comunità:	Poppi
giurisdizione:	Poppi

### 3. MATERIALI E METODI

**Titolo del sito:** ultima attribuzione dedicata

**Tipologia:** Vengono considerate solamente la tipologia eremo o monastero.

**Altro Id.:** Altro nome o toponimo usato o conosciuto per il sito.

**Fondazione:** Anno di edificazione della struttura.

**Origine:** Ordine che per primo ha officiato la struttura.

**Stato:** Grado e livello di conservazione attuale, distinguendo tra:

- *Struttura esistente adibita a uso religioso*
- *Struttura esistente adibita ad altro uso*
- *Ruderi*
- *Struttura non esistente.*

**Località:** Città, frazione, Indirizzo, Provincia.

**Coordinate:** Latitudine e Longitudine.

**Altitudine:** Metri sopra il livello del mare.

# Struttura esistente adibita a uso religioso:



## Struttura esistente adibita ad altro uso



# Ruderi



## 4. RISULTATI E DISCUSSIONI

261 Siti,

distribuiti in 13 Regioni Italiane  
di cui 206 monasteri e 13 eremi;

La Maggiore presenza è  
concentrata nell'arco  
appenninico toscano-romagnolo,  
rispettivamente con 90 e 36 titoli  
identificati;

Nei mille anni di storia, i monaci  
camaldolesi hanno dato origine a  
77 monasteri e eremi su tutto il  
territorio nazionale e hanno  
riformato sotto la propria Regola  
184 edifici conventuali  
appartenenti ad altri Ordini



# Diffusione del fenomeno Camaldolese nel corso dei secoli



Tenendo in considerazione le scissioni nate in seno alla Congregazione di Camaldoli nel secolo XVI e posto come anno di transizione il 1520, risulta che dal 1012 al 1520 i siti fondati o riformati sono 202 di cui 26 eremi e 176 monasteri

# Diffusione del fenomeno Camaldolese nel corso dei secoli



Successivamente al 1520 vengono istituiti dalle congregazioni di ispirazione romualdina (la Congregazione Cenobitica di S. Michele di Murano, la Congregazione Eremitica di Toscana, la Congregazioni di Monte Corona e la Comunità camaldolese di Piemonte) 59 nuove realtà monastiche, di cui 32 eremi (per l'80% Coronesi) e 27 monasteri

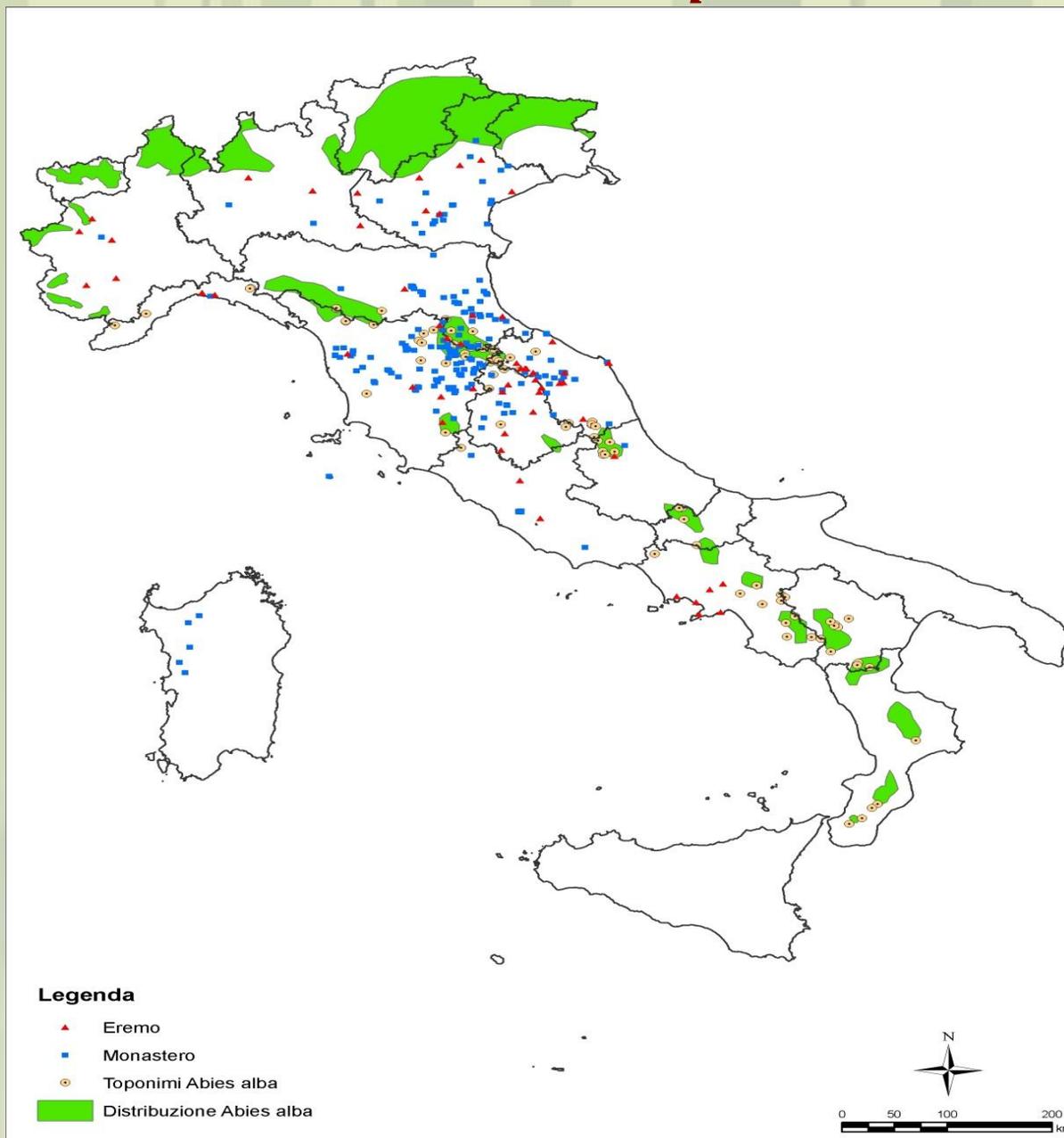
# Diffusione del fenomeno Camaldolese nel corso dei secoli

Nei mille anni di storia della Congregazione, la permanenza dei monaci in questi luoghi rimane molto difforme. In generale, escludendo i luoghi in cui è stato attestato un semplice passaggio dei monaci camaldolesi (spesso in transito o in visita) e una loro non presenza stabile, passiamo da pochi anni (minimo 3) ai 1000 anni di Camaldoli, con una media di permanenza nel millennio di 278 anni per gli eremi e di 340 anni per i monasteri

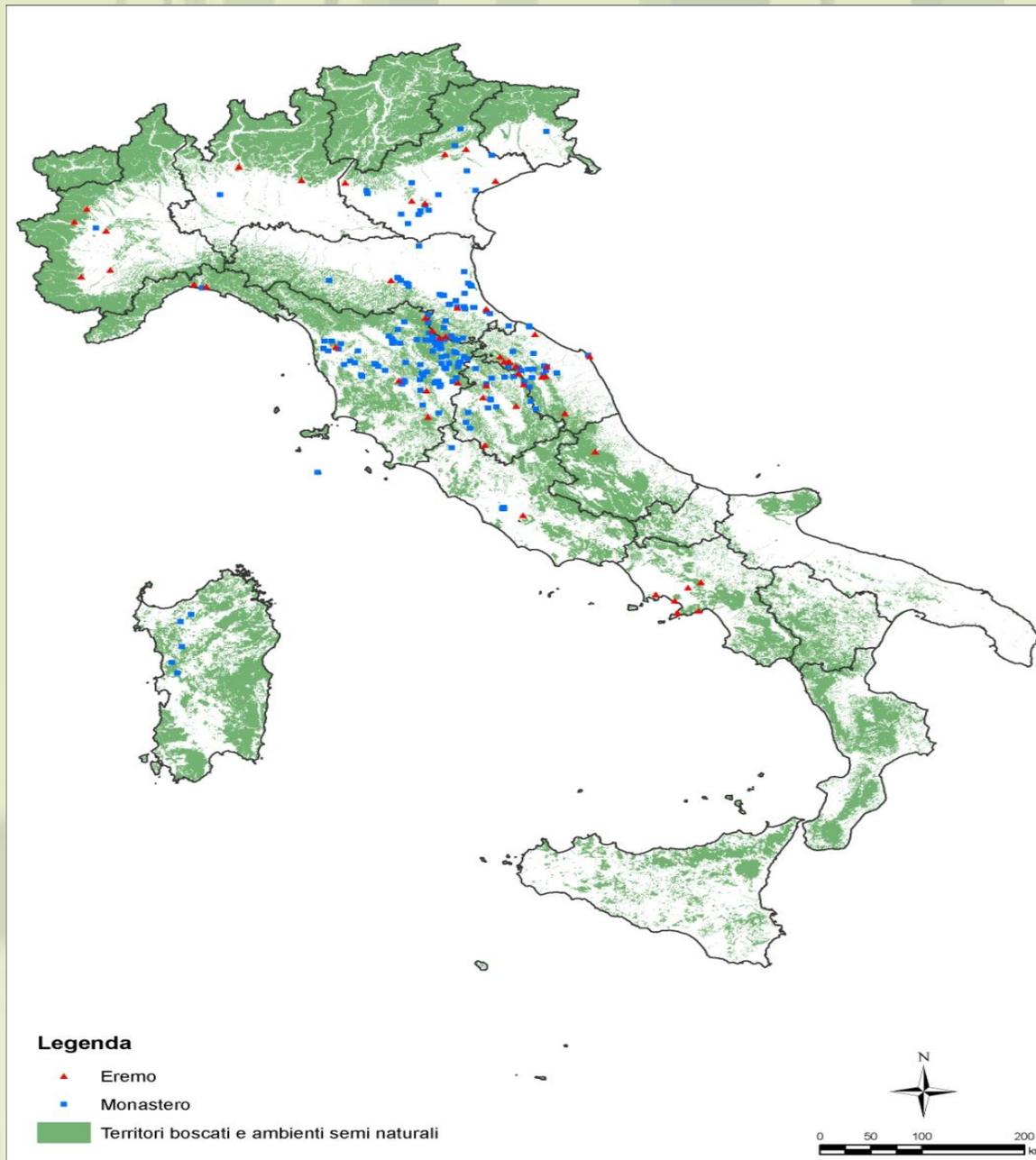
Oggi la Congregazione Camaldolese, a cui riteniamo opportuno aggiungere anche la Congregazione Coronese, contano in Italia quindici case attive, sette eremi, e otto monasteri.



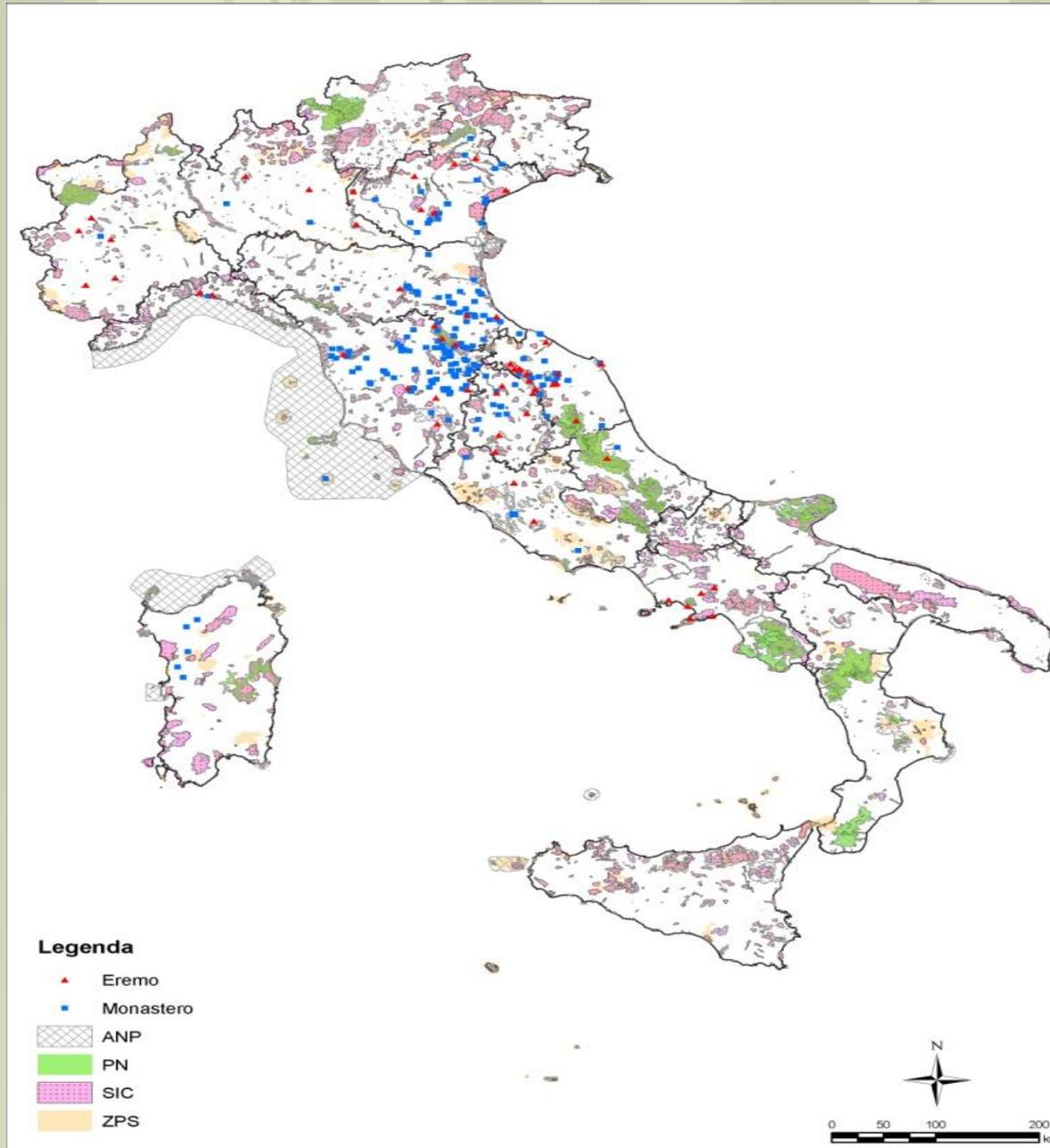
# Carte Tematiche: *abete bianco* e siti con più di 200 anni di storia



# Carte Tematiche: *foreste e siti con più di 200 anni di storia*



# Carte Tematiche: Aree protette e *siti con più di 200 anni di storia*



## 5. Conclusioni

**Gestione Sostenibile ...**

**Gestione Produttiva Multifunzionale**

**Gestione Conservativa**

Il “**paesaggio**” che oggi tuteliamo e vogliamo conservare con vincoli e norme è **frutto del susseguirsi dell’interazione uomo-ambiente.**

**Quale paesaggio vogliamo per il futuro?**

**Gestione Attiva e Multifunzionale**

*Funzione produttiva, ambientale, protettiva, socio-culturale, ricreativa*

# **RINGRAZIAMENTI**

**Ho provato a scrivere queste parole più volte e quindi spero che la mia emozione non mi tradisca, per esprimere quello che provo.**

**Innanzitutto grazie ai monaci di Camaldoli che in questi 2 anni mi hanno ospitato e sostenuto durante i momenti difficili.**

**Un abbraccio affettuoso a tutte le popolazioni, che nei 10.000 km fatti per raggiungere i monasteri, mi hanno dato da bere e ospitato nelle loro case.**

**Un particolare pensiero a Raoul Romano, che mi ha dato l'opportunità di essere primo attore nella realizzazione dell'Atlante e per tutti i richiami che a volte, mi hanno spronato a superare i miei grandi limiti...**

**E infine l'ultimo di pensiero, ma il più forte a Dom Ugo Fossa che mi ha aiutato e sostenuto nella realizzazione del Volume, ma soprattutto per l'amicizia che mi ha dimostrato e l'affetto paterno che mi ha donato, di cui porterò sempre un vivo ricordo nel mio cuore.**

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**